

Serie A

Inizio in salita

Moras e Meggiorini
«vanno in buca»
per solidarietàMoras e Meggiorini in buca
per solidarietà. I calciatori di
Chievo, Hellas, Fimauto
Valpollicella e Agsm Verona
Femminile. Oggi alle 10.00Meggiorini, Moras e alcune
calciatrici delle due
formazioni femminili si
ritroveranno sul campo di
Footgolf, di San Martino BuonAlbergo per raccogliere
fondi in favore della
Associazione #Save
Moras, che il difensore ha
lanciato in Grecia.

NUMERI. Gialloblù in altalena in questa prima parte di campionato

Hellas a due facce

Un tempo da urlo, ripresa sotto choc

Il Verona a 12 punti se le partite finissero dopo 45'
Da otto partite porta ancora inviolata all'intervallo,
poi l'inversione e gialloblù ripresi per cinque volte

Simone Antolini

Basterebbe un tempo da Hellas, il primo. Tutto il resto va dimenticato. Perché il Verona regge alla grande per un'ora di gioco, non prende mai gol, riesce pure a portarsi in vantaggio. Ma nella mezz'ora finale sciupa tutto quello che c'è da sciupare. Lo ha ricordato domenica anche Andrea Mandorlini. Cinque volte in vantaggio, cinque volte recuperati dall'avversario. A essere precisi sarebbero sei le volte in cui i gialloblù sono stati ripresi, visto che contro il Torino l'Hellas aveva messo la freccia due volte, salvo farsi riprendere. Va così, però.

E oggi la classifica dice che il Verona è penultimo. Cinque punti, tre sconfitte, zero vittorie.

Unica squadra della serie A senza ancora un sorriso da tre punti. Succede da otto partite. Succede, però, che il Verona mostri due volti. Pare scendano in campo due squadre diverse. Prima e dopo l'intervallo non è mai la stessa cosa. Questo almeno dicono i numeri. E la valutazione non è tattica, non è tecnica, non è legata all'atteggiamento, all'intensità, solo ai numeri.

DAFAVOLA. Prendete il Verona del primo tempo. Il dato serve per fare una riflessione che può uscire da ogni confine. L'Hellas dei primi 45' avrebbe raccolto finora 12 punti. Di fatto, più del dop-

Pagellone Hellas Verona

	L'arena	La Gazzetta dello Sport	Cometree.it-Sport	TUTTOSPORT	MEDIA
RAFAEL	5	5	5	5	5
SALA	5,5	5,5	5,5	6	5,62
MARQUEZ	6	6	6	6	6
MORAS	6	6	6	6	6
SOUPRAYEN	5,5	5,5	6	6	5,75
GRECO	6,5	6,5	6	5,5	6,12
IONITA	SV	SV	SV	SV	SV
MATUZALEM	6	6	5,5	5,5	5,75
PISANO	5,5	5,5	5	5,5	5,37
HALLFREDSSON	6	6	6	5,5	5,87
SILIGARDI	5,5	6	6	5,5	5,75
GOMEZ	5,5	5,5	5	5,5	5,37
PAZZINI	6	6,5	6,5	6	6,25
HELANDER	5,5	6	5,5	6	5,75
MANDORLINI	5,5	5,5	6	5,5	5,87
ARBITRO: GAVILLUCCI	5,5	5	6	6	5,62

Chi ride



GIAMPAOLO PAZZINI
UN PAZZO FURRORE
Tutti gli occhi puntati
addosso. Segna e si sblocca
Non basta per la gloria

...e chi piange



RAFAEL DE ANDRADE
UNA PALLA MALEDETTA
Arriva il traversone, passa
veloce, la respinta non è
perfetta e Thereau insacca



Hellas in volo, ma solo per un tempo. Qui la gioia di Pazzini dopo il gol all'Udinese FOTORESPRESS

pio di quelli messi in cascina fino ad ora. La squadra di Mandorlini vanta un ruolino di marcia di tutto rispetto. Virtuale ma pur sempre degno di sottolineatura. La serie A giocata in 45' vede l'Hellas ancora imbattuto all'ottava giornata: due vittorie (1-0 contro Lazio e Udinese) e sei pareggi (tutti 0-0) contro Roma, Genoa, Toro, Atalanta, Inter e Verona. Due le reti fatte, zero quelle subite.

Lo aveva ricordato anche Mandorlini, tra le righe, nel dopo partita del Bentegodi: «Per l'ottava partita consecutiva non abbiamo preso gol nei primi 45'. Ma non basta, ancora non basta».

Un'inversione di tendenza lampante. Perché «scaduta» l'ora di gioco i gialloblù vanno in difficoltà. Nella fascia che va dal 56' al 90' il Verona

ha incassato 11 gol in otto partite. E ha visto compromesso quanto di buono fatto nella prima parte di gara. Calo di tensione? Calo di attenzione? Calo fisico dovuto alla serie infinita di infortuni? Casualità?

Il consiglio è: mescolate tutto, agitate bene, e verrà fuori la risposta. Va detto, però, che il gol incassato contro l'Udinese è figlio di mancata intensità e di distrazione plurima. Non ultima: la respinta infelice di Rafael sui piedi di Thereau. Il Verona è a due facce, questo è poco ma sicuro.

RIMONTA. E poi c'è un altro dato che genera fastidio. E riguarda sempre la condotta di gara avuta nei secondi 45' di gioco. Il Verona per cinque volte è andato in vantaggio

ma per cinque volte è stato ripreso. E' successo alla prima giornata contro la Roma. Apre Jankovic al 61' e pareggia Florenzi dopo appena cinque minuti. La storia si ripete alla terza: 2-2 con il Toro con Toni che segna al 49', Basselli fa pari al 66', Juanito mette la freccia al 72' e Acquah mette a tacere tutti un minuto dopo.

Con la Lazio va peggio: vantaggio Helander al 33', poi i biancocelesti piazzano la beffa con Biglia (63') e Parolo (86'). Nel derby tocca a Castro del Chievo (83') andare a riprendere Pisano. Domenica l'ultima triste conferma: il Verona passa ma si fa riacchiappare: Pazzo dal dischetto al 41', Thereau all'84 per il pari finale. Numeri che raccontano il momento delicato del Verona. ●

La nomina

Setti
consigliere
di Lega



Maurizio Setti

Nel corso dell'Assemblea ordinaria della Lega Serie A svoltasi ieri nella sede di via Rosellini a Milano, si è provveduto a nominare nuovo consigliere di Lega il presidente Maurizio Setti. La carica era vacante da quando è decaduto l'ex patron del Parma Tommaso Ghirardi.

PREVENDITA. E intanto, è già tempo di pensare al prossimo incontro di campionato. In riferimento alla partita Sampdoria-Hellas Verona, nona giornata del campionato Serie A TIM 2015/16 in programma domenica 25 ottobre alle 12.30, la Sampdoria ha comunicato le seguenti modalità di prevendita dei biglietti. I tagliandi del Settore Ospiti dello stadio «Ferraris» di Genova (costo tagliando 15 euro più diritti di prevendita; Under 14: 10 euro; Over 60: 10 euro), sono acquistabili esclusivamente dai possessori di fidelity card regolarmente riconosciute secondo le linee guida dettate dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, muniti di un documento originale d'identità, nei punti vendita del circuito Listicket abilitati sul territorio nazionale.

La vendita dei biglietti è già iniziata e terminerà alle 19 di sabato 24 ottobre. Ecco, di seguito, i punti vendita autorizzati a Verona: Largo Ca' di Cozzi 36; via colonello Giovanni Fincato 47; via Centro 153.

CALCIO FEMMINILE. Ieri a Nyon il sorteggio degli ottavi di finale della Champions. Per le gialloblù viaggio in Svezia

L'Agsm Verona «pesca» il Rosengård

Per il portiere Ohrstrom sarà un ritorno alle origini. Andata il 12 novembre al Bentegodi, ritorno il 19

Ludovica Purgato

Sedici squadre da tutta Europa, le migliori, riunite assieme accomunate da grandi risultati e tanta curiosità. Si è respirato un misto tra entusiasmo e aspettativa ieri pomeriggio nella sede Uefa di Nyon, a Ginevra in Svizzera. Tutti attenti, ad ascoltare in rispettoso silenzio il verdetto

dei sorteggi per gli ottavi di finale della Women's Champions League. L'Agsm Verona, prima tra le non teste di serie nel ranking europeo, affronterà le campionesse svedesi del Rosengård.

La gara d'andata è fissata a Verona per giovedì 12 novembre mentre il ritorno è in programma sette giorni più tardi in Svezia. Un rientro a casa per il portiere gialloblù Stéphanie Ohrström che affronterà le sue connazionali.

Stéphanie, sorteggio favorevole o sfavorevole?

«Sinceramente speravo in

una squadra come il Barcellona o il Fortuna Hjørring, ma tutto sommato sono contenta di non aver trovato una delle compagini tedesche. Le svedesi sono sicuramente favorite, ma noi dobbiamo giocare al meglio, non abbiamo niente da perdere».

Che squadra è il Rosengård?

«È una squadra forte, campione di Svezia per il terzo anno di fila. Quest'anno ha perso diverse giocatrici di spessore, come Bachman, Mittag e Sjögran, e queste mancanze si sono sentite in questo autunno. Nonostante questo il



Marta Carissimi, Federica Di Criscio e Stéphanie Ohrström

Rosengård ha ancora giocatrici fortissime come Marta, Gunnarsdottir e una nuova calciatrice slovena».

I punti di forza delle svedesi?

«In passato non avevano una grande difesa, ma quest'anno sono migliorate molto e quindi direi che ogni reparto del campo è un punto di forza. Inoltre, come se non bastasse, hanno tanta esperienza in Champions League e in Nazionale».

Come bisognerà affrontare queste partite?

«Con la convinzione di potercela fare. E non perdere la speranza. La cosa più importante è crederci, poi studieremo il modo migliore di scendere in campo».

Che effetto le fa tornare a casa?

«È un'emozione forte che mi stimola molto. Sarò sicuramente agitata, ma allo stesso tempo sono molto impaziente. Voglio fare bene. Allo stadio ritroverò tanti amici e la mia famiglia, sono molto felice».

IL QUADRO DEGLI OTTAVI.

Queste le sfide: FC Twente (Ned) - FC Barcelona (Esp); Brescia - Fortuna Hjørring (Den); Atlético Madrid (Esp) - Olympique Lyonnais (Fra); Slavia Praha (Cze) - Zvezda 2005 (Rus). Chelsea (Eng) - Wolfsburg (Ger); Kif Örebro (Swe) - Paris Saint Germain (Fra). Verona - Rosengård (Swe). LSK Kvinner (Nor) - FFC Frankfurt (Ger). ●